



Celebrazione dei 60 anni della Scienza antartica

Questa settimana, il Comitato Scientifico per la Ricerca in Antartide (SCAR) compie 6 decenni di collaborazione internazionale di successo. Sin dal suo primo incontro all'Aia dal 3 al 5 febbraio 1958, lo SCAR ha costruito un network internazionale di migliaia di scienziati che condividono la comune ambizione di condurre attività di ricerca in Antartide a beneficio della società.

Lo SCAR, che comprende rappresentanti della comunità scientifica di 43 Paesi, è stato indispensabile per iniziare, sviluppare e coordinare attività di ricerca internazionale di alta qualità in Antartide e nell'Oceano Antartico. Inoltre lo SCAR è una emanazione del Consiglio Internazionale per la Scienza (ICSU), e fornisce pareri oggettivi e indipendenti ai Meeting Consultivi del Trattato Antartico, alla Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici dell'ONU e al Gruppo Intergovernativo di esperti per i Cambiamenti Climatici.

L'Antartide e l'Oceano Antartico svolgono un ruolo fondamentale nei processi di regolazione del clima e dell'assorbimento del carbonio e la ricerca nel continente Antartico è cruciale per la comprensione di processi significativi a livello globale e per il progresso della scienza. Inoltre, in alcune parti dell'Antartide si stanno verificando dei rapidi cambiamenti che potrebbero aprire il continente a nuove attività nelle prossime decadi. Il governo dell'Antartide, l'amministrazione e la protezione ambientale devono essere basati su dati scientifici.

Sin dal 1959, lo SCAR è stato fondamentale per definire la visione e gli obiettivi dell'attività scientifica in Antartide e ha favorito l'implementazione della scienza Antartica promuovendo collaborazioni internazionali e transdisciplinari. I pareri scientifici, l'identificazione di opportunità e l'agevolazione delle collaborazioni rappresentano gli elementi fondamentali nella missione SCAR.

Il Presidente dello SCAR, Steven Chown ha detto: "negli ultimi 60 anni gli scienziati antartici hanno compiuto scoperte incredibili che hanno cambiato il modo in cui vediamo il mondo. Queste scoperte hanno influenzato le politiche globali portando al bando delle sostanze chimiche causa del buco dell'ozono, alla protezione degli ecosistemi dell'Oceano Antartico con la gestione delle attività commerciali, e fornendo informazioni al dibattito internazionale sui cambiamenti climatici. Nessuna nazione da sola può ottenere questi risultati e lo SCAR è orgoglioso del suo ruolo leader a livello internazionale nel dare forma all'agenda della ricerca scientifica in Antartide".

Sessanta anni fa l'Anno Geofisico Internazionale ha attirato l'attenzione del mondo sull'importanza di proseguire la collaborazione internazionale in Antartide. Oggi i governi stanno lavorando insieme per contrastare i cambiamenti climatici e adattarsi ai suoi effetti. Lo SCAR è posizionato adeguatamente per consigliare e favorire iniziative intergovernative per intraprendere un nuovo corso (nello sforzo sul clima globale) grazie alla sua costante ambizione ad un approccio internazionale coordinato nella scienza antartica.

Chown ha aggiunto: "L'Antartide sta cambiando rapidamente. Un iceberg di circa 5800 Km quadrati si è staccato dalla piattaforma Larsen C nel settembre 2017 ed è il preludio per la possibile sparizione della piattaforma. Il ghiacciaio di Pine Island ha proseguito il suo rapido ritiro, così come sta accadendo all'80% dei ghiacciai della Penisola Antartica. La fusione dei ghiacci sulla terra contribuisce all'innalzamento del livello del mare. L'Antartide potrebbe contribuire per più di un metro all'innalzamento del livello del mare entro il 2100 e di 13 metri entro il 2500."

"L'area del mare ghiacciato antartico è diminuita del 20% nel 2016, al di sotto della media

degli anni 1981-2010, ed è rimasta al di sotto della media nel 2017. Il plancton alla base della catena alimentare è a rischio a causa dell'aumento di anidride carbonica. Queste osservazioni nuove e preoccupanti rendono le collaborazioni scientifiche promosse dallo SCAR più urgenti che mai, nel nostro viaggio nell'Antropocene.”

Lo SCAR si avvia alla sua settima decade e i suoi membri sono cresciuti considerevolmente – da 12 membri iniziali nel 1958 agli odierni 43. Adesso è un'organizzazione ben consolidata, influente e riconosciuta a livello internazionale. Questo è stato possibile solo grazie al coinvolgimento e al supporto di migliaia di ricercatori da tutto il mondo che costituiscono la comunità accademica antartica SCAR, insieme con il supporto delle organizzazioni-membri dello SCAR. Lo SCAR invita tutti a celebrare il suo 60° compleanno!

SCAR celebrerà il suo 60° anno durante il 35° Meeting e la Open Science Conference (POLAR2018) a Davos in Svizzera dal 15 al 26 giugno 2018.